

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 1 del 24/10/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1 del 24/10/2025

Premessa

Il regolamento recepisce le modifiche dei DPR 8 agosto 2025, n. 134 e n. 135, con funzione educativa, riparativa e responsabilizzante delle sanzioni disciplinari, promuovendo la crescita civica e la cittadinanza attiva.

Art. 1 — Principi generali

1. Le sanzioni disciplinari hanno esclusivamente funzione educativa, di responsabilizzazione e di riparazione, proporzionate alla gravità dell'infrazione, alla personalità dello studente e alla eventuale recidiva.
2. Le sanzioni non incidono sulla valutazione delle materie, ma esclusivamente sul voto di comportamento (DPR 135/2025).
3. È garantito il diritto di difesa e di contraddittorio: lo studente e la famiglia sono informati, ascoltati e possono presentare ricorso all'organo di garanzia interno.
4. Le sanzioni possono essere convertite, ove possibile ed in accordo, in attività di cittadinanza attiva e solidale, il tutto al fine rieducativo.
5. Sono sanzionabili i comportamenti contrari al Patto educativo di corresponsabilità, al rispetto delle persone, delle strutture scolastiche e dell'ambiente.

Art. 2 — Tipologia e graduazione delle sanzioni

Tipo di sanzione	Durata	Competenza	Esecuzione
Ammonimento verbale/scritto	Immediato	Docente/Dirigente	Annotazione sul registro
Allontanamento fino a 2 giorni	max 2 giorni	Consiglio di classe	Attività di riflessione e approfondimento educativo
Allontanamento da 3 a 15 giorni	max 15 giorni	Consiglio di classe	Attività di cittadinanza attiva/solidale interna o esterna

Allontanamento oltre 15 giorni	>15 giorni	Consiglio d'Istituto	Solo per atti gravi, reati, violenze
Esclusione dallo scrutinio/non ammissione	—	Consiglio d'Istituto	Solo per reati o recidiva gravissima

Durante le sospensioni lo studente mantiene il diritto allo studio e riceve materiali didattici, potendo operare da casa.

Si specifica che l'ammonimento scritto e la nota disciplinare vengono qui usati nella medesima accezione.

Art. 3 — Organi e procedura disciplinare

1. Contestazione scritta degli addebiti a cura del Dirigente Scolastico.
2. Audizione dello studente e istruttoria del Consiglio di classe/d'Istituto.
3. Deliberazione motivata, notifica formale della decisione alla famiglia entro 5 giorni.
4. Ricorso entro 15 giorni all'Organo interno di garanzia (DS, Docente, Genitore, Studente), decisione entro 10 giorni (termine non perentorio).
5. Sanzione superiore a 15 giorni: ricorso all'Ufficio Scolastico Regionale.
6. Per infrazioni minori tra pari (es. litigi verbali o mancati rispetto reciproci non gravi), è prevista l'opzione di mediazione facilitata da un referente scolastico o da studenti formati (*peer mediation*), prima di attivare procedure formali. La mediazione mira a una risoluzione riparativa consensuale, con monitoraggio successivo. Se non risolutiva, si procede alla procedura standard. La mediazione si applica per:
 - a. Litigi verbali tra studenti senza offese gravi;
 - b. Incomprensioni e dissapori non sfociati in violenza;
 - c. Mancanza di rispetto reciproche lievi;
 - d. Esclusione sociale non sistematica.

Procedura:

- Segnalazione: Il docente o il coordinatore segnala il caso al Referente per la Mediazione
- Valutazione preliminare: Il Referente valuta se il caso è mediabile (conflitto tra pari, volontà di entrambe le parti)
- Proposta: Viene proposta la mediazione agli studenti e alle famiglie come alternativa alla sanzione disciplinare

Svolgimento:

- Incontro facilitato dal Referente o da studenti mediatori formati (*peer mediation*)
- Durata: 1-2 incontri di 30-60 minuti
- Obiettivo: comprensione reciproca, scuse, accordo riparativo

Esito:

- Se positivo: Accordo scritto, monitoraggio per 30 giorni, nessuna sanzione formale
- Se negativo: Si procede con la procedura disciplinare standard

Chi sono i mediatori:

Docenti formati in tecniche di mediazione

Studenti del triennio formati annualmente (minimo 10 ore) in ascolto attivo e gestione conflitti.

Art. 4 — Bullismo e cyberbullismo

1. Gli atti di bullismo, cyberbullismo, offese online, uso improprio della tecnologia sono infrazioni gravi.
2. Oltre alla sanzione disciplinare, attivazione percorsi educativi e di recupero (referente, psicologo scolastico).
3. Nei casi di reato, informazione alle autorità competenti.
4. Sono considerati aggravanti gli atti discriminatori basati su genere, orientamento sessuale, etnia, religione, disabilità o altri fattori protetti (L. 77/2013, L. 104/1992). Tali infrazioni comportano sanzioni aumentate e percorsi obbligatori di sensibilizzazione (es. workshop con associazioni specializzate su temi LGBTQ+ o disabilità).
5. Per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le procedure sono adattate (es. supporto linguistico o psicologico durante audizioni) per garantire equità.
6. Monitoraggio annuale anonimo dei casi di discriminazione, con report integrato nel PTOF per azioni preventive.

Art. 5 — Fattispecie disciplinari

1. Infrazioni sanzionabili: danneggiamenti, atti di vandalismo, ritardi sistematici, ***assenze di massa (2/3 del gruppo classe senza motivazioni valide)*** mancanza di rispetto verso persone e ambiente scolastico, uso improprio di dispositivi digitali autorizzati e uso di dispositivi digitali non autorizzati (smartphone, smartwatch), bullismo e cyberbullismo, violazioni Patto educativo, comportamenti antisociali.
2. Le sanzioni sono sempre graduate e rapportate a gravità, personalità e recidiva.
3. Sono aggiunte infrazioni specifiche per comportamenti anti-ambientali, come sprechi energetici o danneggiamenti a spazi verdi. Tali violazioni comportano sanzioni riparative mirate (es. progetti di pulizia aree scolastiche o educazione ambientale), in integrazione con l'Agenda 2030 e l'educazione civica (L. 92/2019).
4. Danneggiamenti e atti di vandalismo prevedono il rimborso del danno da parte dei genitori del singolo studente individuato come responsabile, ai sensi dell'art. 2048 del Codice civile. Quando si verifica un danneggiamento e non è possibile individuare il responsabile, si applica la seguente procedura:
 - a. Accertamento: Il DS o il DSGA verifica l'impossibilità oggettiva di identificare il responsabile dopo indagine interna
 - b. SE il danno è in uno spazio di competenza di una classe specifica:
 - i. Convocazione del Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti dei genitori;
 - ii. Richiesta di collaborazione alla classe per individuare il responsabile;
 - iii. Se nessuno si autodenomina entro 7 giorni: assemblea di classe per sensibilizzazione;
 - iv. NON si applicano sanzioni collettive pecuniarie;
 - v. Possibile sanzione educativa collettiva: attività riparativa della classe (es. progetto di cura dello spazio danneggiato)
 - c. SE il danno è in spazio comune (corridoi, bagni, palestra):

- i. Comunicazione a tutte le classi che utilizzano lo spazio
- ii. Appello alla responsabilità collettiva
- iii. Sensibilizzazione sul valore dei beni comuni
- iv. Nessuna sanzione pecuniaria collettiva

Risarcimento danni: Se il responsabile non è individuato, il risarcimento è a carico del bilancio scolastico

La scuola può valutare iniziative di raccolta fondi volontaria (es. mercatini, eventi).

Nei casi più gravi, segnalazione alle autorità competenti per accertamenti

5. È fatto assoluto divieto di utilizzare smartphone, smartwatch o altri dispositivi digitali ad essi direttamente connessi o aventi pari funzioni. L'uso non autorizzato comprende anche l'uso di smartwatch come dispositivi di comunicazione e connettività, analogamente agli smartphone. La violazione di questo divieto rientra tra le infrazioni sanzionabili con ammonimento verbale o scritto fino ad allontanamenti temporanei, a seconda della gravità e della reiterazione.

Art. 5-bis - Divieto di fumo

1. È vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto, compresi corridoi, aule, laboratori, palestre, servizi igienici, locali accessori, cortili interni, aree di pertinenza e spazi esterni di proprietà della scuola.
2. Il divieto si applica alle sigarette tradizionali, sigarette elettroniche, dispositivi a tabacco riscaldato e ogni altro prodotto assimilabile.
3. La violazione del divieto comporta:
 - **Sanzione amministrativa pecuniaria** ai sensi della Legge 3/2003 (da € 27,50 a € 275,00, raddoppiate se la violazione avviene in presenza di minori o donne in gravidanza), comminata dall'autorità competente su verbalizzazione del personale preposto
 - **Sanzione disciplinare scolastica** secondo la progressione sotto indicata
4. I responsabili preposti (individuati ai sensi della Legge 3/2003) sono incaricati di vigilare sul rispetto del divieto, verbalizzare le infrazioni e trasmettere i verbali all'autorità amministrativa competente per l'irrogazione della sanzione pecuniaria.

SANZIONI DISCIPLINARI PROGRESSIVE:

PRIMA VIOLAZIONE:

- Ammonimento scritto con convocazione della famiglia
- Attività educativa obbligatoria: elaborato di riflessione sui danni del fumo (minimo 2 pagine) o partecipazione a sessione informativa
- Incidenza negativa sul voto di comportamento

SECONDA VIOLAZIONE (entro lo stesso anno scolastico):

- Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni

- Attività di cittadinanza attiva: collaborazione con associazioni per la prevenzione del tabagismo o realizzazione di campagna di sensibilizzazione per i compagni
- Riduzione significativa del voto di comportamento in caso di omessa collaborazione

TERZA VIOLAZIONE E SUCCESSIVE:

- Allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 6 giorni
- Percorso educativo strutturato obbligatorio con relazione finale
- Convocazione formale dei genitori davanti al Consiglio di Classe per valutazione collegiale del caso
- Voto di comportamento non superiore a 6/10
- **Valutazione dell'opportunità** (non obbligo automatico) di coinvolgimento dei Servizi Sociali o consultorio familiare, qualora emergano segnali di disagio comportamentale più ampio

CASI AGGRAVATI (applicabili già alla prima infrazione):

- Violazione nei servizi igienici con comportamenti di occultamento
- Danneggiamento di rilevatori di fumo o altri dispositivi di sicurezza
- Istigazione di altri studenti, in particolare minori di 16 anni
- Violazione reiterata nella stessa giornata

Per casi aggravati: allontanamento immediato da 3 a 8 giorni + attività riparative + eventuale richiesta di risarcimento danni

IMPORTANTE: L'effettivo svolgimento delle attività riparative e educative è condizione necessaria per la riammissione in classe e influisce sulla valutazione finale del comportamento.

CHIARIMENTI NORMATIVI

SANZIONI AMMINISTRATIVE VS DISCIPLINARI (FUMO)

DISTINZIONE FONDAMENTALE:

ASPETTO	SANZIONE AMMINISTRATIVA	SANZIONE DISCIPLINARE
Natura	Pecuniaria (multa)	Educativa (allontanamento, attività)
Chi la commina	Prefetto/ASL su verbalizzazione	Scuola (DS o Consiglio di Classe)
Procedura	Verbale del preposto → invio autorità → pagamento	Contestazione → audizione → delibera
Ricorso	Al Prefetto entro 30 gg	All'Organo di Garanzia entro 15 gg
Importo	€ 27,50 - € 275,00 (raddoppio in presenza minori)	Nessun importo (solo sanzioni educative)

Base normativa	Legge 3/2003 e successive modifiche	DPR 249/1998, DPR 235/2007, DPR 134/2025
-----------------------	-------------------------------------	--

RUOLO DELLA SCUOLA:

- Verbalizza la violazione tramite personale preposto
- Invia il verbale all'autorità amministrativa competente
- Applica AUTONOMAMENTE la sanzione disciplinare interna

Le due sanzioni sono **indipendenti e cumulative**.

Art. 5-ter - Uso di dispositivi digitali non autorizzati

1. È fatto divieto di utilizzare smartphone, smartwatch o altri dispositivi digitali personali durante le attività didattiche, salvo esplicita autorizzazione del docente per finalità didattiche documentate.
2. Il divieto si applica anche durante intervalli e ricreazioni negli spazi interni dell'edificio scolastico, salvo diverse disposizioni comunicate dalla scuola.
3. È vietato l'uso di dispositivi per:
 - Riprese audio/video non autorizzate
 - Comunicazioni durante verifiche e interrogazioni
 - Accesso a contenuti inappropriati
 - Cyberbullismo o diffusione di contenuti lesivi della dignità altrui

SANZIONI PROGRESSIVE:

PRIMA INFRAZIONE (uso in classe):

- Richiamo verbale con annotazione sul registro elettronico
- Ritiro temporaneo del dispositivo (riconsegnato al termine della lezione o ai genitori)
- Comunicazione alla famiglia

SECONDA INFRAZIONE:

- Nota disciplinare
- Ritiro del dispositivo (riconsegna ai genitori o al maggiorenne)
- Colloquio con i genitori

TERZA INFRAZIONE:

- Nota disciplinare
- Divieto di portare dispositivi a scuola per 1 settimana
- Attività di riflessione scritta sull'uso responsabile della tecnologia

QUARTA INFRAZIONE:

- Nota disciplinare
- Divieto di portare dispositivi per 1 mese
- Allontanamento di 1 giorno con attività educativa su cittadinanza digitale

QUINTA INFRAZIONE E SUCCESSIVE:

- Allontanamento da 2 a 5 giorni (a seconda della gravità)
- Progetto di educazione digitale con relazione finale
- Incidenza significativa sul voto di comportamento

CASI AGGRAVATI (sanzione immediata di allontanamento 3-10 giorni):

- Riprese non autorizzate di persone
- Uso durante verifiche scritte o orali (configurabile come tentativo di frode)
- Diffusione di contenuti lesivi della dignità altrui
- Cyberbullismo o diffamazione online
- Violazione della privacy

Nota bene: La sanzione va sempre calibrata considerando:

- L'età dello studente
- Il contesto (lezione/intervallo/attività)
- La gravità dell'uso (distrazione vs violazione privacy)
- La collaborazione dello studente

Art. 5-quater - Esclusione dai viaggi d'istruzione

1. Lo studente che riceve **tre note disciplinari** nell'anno scolastico in corso è escluso dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione, alle uscite didattiche di più giorni e alle attività extrascolastiche che richiedono pernottamento.
2. Non rientrano nel conteggio:
 - Richiami verbali
 - Note per ritardi o assenze non giustificate (salvo casi sistematici)
 - Infrazioni lievi (es. dimenticanza materiale, uso occasionale smartphone)
3. La decisione di esclusione è assunta dal Consiglio di Classe con delibera motivata, valutando:
 - La gravità complessiva delle infrazioni
 - Il percorso evolutivo dello studente
 - La capacità di autocontrollo in contesti non supervisionati
 - La sicurezza del gruppo
4. **POSSIBILITÀ DI REVOCA:** Il Consiglio di Classe può revocare l'esclusione se lo studente dimostra un percorso di ravvedimento significativo, documentato da:

- Comportamento corretto e rispettoso per almeno **60 giorni consecutivi** dalla terza nota o in caso di minor tempo rispetto alla partenza della gita pagata valutazione del comportamento corretto ridotta a 20 giorni
 - Scuse formali, se dovute
 - Svolgimento di eventuali attività riparative assegnate
 - Parere favorevole di almeno 2/3 dei docenti del Consiglio di Classe
5. La famiglia viene informata per iscritto della possibile esclusione già alla seconda nota grave, per consentire azioni correttive tempestive.

Art. 5-quinquies - Infrazioni ambientali

1. Sono considerate infrazioni ambientali:

- Abbandono di rifiuti (littering) in aule, corridoi, cortili
- Mancata differenziazione dei rifiuti dopo richiamo
- Spreco intenzionale di acqua, energia elettrica o risorse
- Danneggiamento di spazi verdi, piante, orti didattici
- Imbrattamento di spazi esterni

2. SANZIONI:

- **Prima infrazione:** Ammonimento verbale + pulizia immediata dell'area interessata
- **Seconda infrazione:** Nota disciplinare + attività riparativa (es. raccolta differenziata per una settimana, cura spazi verdi)
- **Terza infrazione:** Allontanamento 1-2 giorni + progetto di educazione ambientale con relazione

3. **CASI GRAVI** (danneggiamenti intenzionali): Allontanamento 3-5 giorni + risarcimento danni + progetto ambientale obbligatorio

4. Le attività riparative sono svolte in orario extracurricolare e coordinate dal referente per l'educazione ambientale.

Art. 6 — Attività riparative e cittadinanza attiva

1. Sospensioni (fino a 15 giorni) sono convertibili in attività di utilità scolastica, supporto ad eventi, collaborazione con enti locali, elaborati scritti, progetti ambientali.
2. In caso di esclusione dai viaggi d'istruzione a seguito di tre note disciplinari, qualora lo studente dimostri un miglioramento significativo nel proprio comportamento — manifestando un sincero ravvedimento con scuse formali, frequentando le lezioni con assiduità e giustificando assenze esclusivamente per cause di forza maggiore, quali malattie, oltre a mostrare rispetto verso i compagni, il personale scolastico e l'istituzione stessa — il Consiglio di Classe potrà valutare la possibilità di revocare la sanzione e consentire la partecipazione dello studente al viaggio d'istruzione. Tale decisione prenderà in considerazione l'effettiva volontà collaborativa e il percorso di responsabilizzazione intrapreso dallo studente. Tuttavia, questo comportamento migliorativo dovrà manifestarsi

fino al momento dello svolgimento del viaggio e non potrà sanare la sanzione qualora la terza nota disciplinare venga rilevata entro 20 giorni precedenti alla data prevista per il viaggio stesso.

3. Lo svolgimento delle attività riparative è condizione per la riammissione; incide sul voto di condotta.
4. Monitoraggio dell'effettivo adempimento obbligatorio.
5. Per infrazioni potenzialmente legate a disagio psicologico (es. assenze sistematiche o comportamenti impulsivi), è prevista una valutazione opzionale con lo psicologo scolastico prima della sanzione, per identificare bisogni latenti. Il Consiglio di Classe può proporre la valutazione quando rileva segnali di disagio psicologico (assenze sistematiche, comportamenti impulsivi, isolamento, aggressività inusuale). La famiglia può accettare volontariamente la proposta. Lo studente (se maggiorenne) deve dare il consenso. La proposta NON è obbligatoria, ma fortemente raccomandata. Se rifiutata, si procede comunque con la sanzione disciplinare, ma il rifiuto non aggrava la sanzione. Procedura:
 - a. Consiglio di Classe rileva segnali di disagio
 - b. Coordinatore propone formalmente alla famiglia un colloquio con lo psicologo scolastico
 - c. Se accettato: 1-3 incontri con psicologo, relazione riservata al CdC (solo con consenso famiglia)
 - d. Se emergono bisogni: piano di supporto personalizzato
 - e. La partecipazione al percorso è valutata positivamente nella definizione della sanzione e nella valutazione del comportamento
6. Le attività riparative possono includere sessioni di mindfulness, gruppi di supporto o percorsi di educazione alla salute mentale, in collaborazione con ASL (linee guida MIUR post-pandemia).
7. Obbligatoria formazione annuale per docenti su riconoscimento segnali di stress o burnout, per un approccio preventivo.

Art. 7 — Organo interno di garanzia

1. Composto da DS, docente, genitore, studente.
2. Giudica i ricorsi entro 10 giorni (termine non perentorio).
3. Verballi e esiti pubblicati in forma anonima sul sito.

Art 8 - Ritardi e assenze

Anche i ritardi e le assenze di massa in numero superiore al limite indicato nel regolamento di Istituto sono oggetto di sanzione disciplinare.

Art. 9 — Rapporti con la valutazione e condotta

1. Le sanzioni non influenzano i voti disciplinari delle materie, solo il voto di comportamento (in decimi sulla pagella).

2. Attività riparative, ravvedimento e collaborazione incidono su condotta e ammissione.

Art. 10 — Aggiornamento, revisione, pubblicazione

1. Il regolamento resta valido fino a nuova revisione.
2. Adeguamento modulistica (contestazione, audizione, ricorso, relazione), protocollazione digitale e tracciabilità.
3. Integrazione regolamento nel PTOF e nel Patto educativo di corresponsabilità, collegamento con i percorsi di cittadinanza e le convenzioni attivate.

Tabella sintetica

Testo Modificato/Integrato (2025)	Riferimento Normativo / Motivazione
Art. 1 – Principi generali Le sanzioni disciplinari perseguono esclusivamente finalità educative, riparative e responsabilizzanti, proporzionate alla gravità del comportamento, alla personalità dello studente e alla recidiva.	DPR 134/2025, art. 1 – modifica art. 4 DPR 249/1998; enfatizza crescita civica e approccio non punitivo, in linea con L. 92/2019 (educazione civica).
Art. 2 – Tipologia e graduazione delle sanzioni 1. Ammonimento verbale o scritto. 3. Allontanamento fino a 2 giorni con attività di riflessione. 4. Allontanamento 3–15 giorni con attività di cittadinanza attiva. 5. Allontanamento oltre 15 giorni solo per atti di violenza o reato. 6. Esclusione dallo scrutinio o non ammissione solo nei casi più gravi.	DPR 134/2025, art. 2 – nuove soglie di durata e obbligo di attività educativa; garantisce diritto allo studio (materiali didattici).
Art. 3 – Organi e procedura disciplinare 1. Contestazione scritta (DS). 2. Audizione e istruttoria (CdC/CdI). 3. Deliberazione motivata, notifica entro 5 giorni. 4. Ricorso entro 15 giorni all’Organo di garanzia, decisione entro 10. 5. Sanzioni >15 giorni: ricorso a USR. 6. Nuovo: Mediazione conflitti per infrazioni minori tra pari, con referente o peer mediation, per risoluzione riparativa.	DPR 134/2025, art. 3 – rafforzamento contraddittorio e trasparenza; mediazione allineata a restorative justice e DPR 134/2025 (riparazione).

Art. 4 – Bullismo e cyberbullismo 1. Infrazioni gravi: bullismo, cyberbullismo, offese online, uso improprio tecnologia. 2. Percorsi educativi (psicologo scolastico). 3. Reati: informazione autorità. 4. Nuovo: Discriminazioni (genere, orientamento, etnia, disabilità) con sanzioni aggravate, workshop inclusivi, adattamenti BES. 5. Monitoraggio annuale casi discriminazione per PTOF.	DPR 134/2025, art. 3; L. 71/2017 (cyberbullismo); L. 77/2013 (violenza genere); L. 104/1992 (BES); promuove inclusività e prevenzione.
Art. 5 – Fattispecie disciplinari 1. Elenco confermato: ritardi, vandalismo, bullismo, violazioni Patto educativo. 2. Aggiunti: cyberbullismo, offese online, uso improprio di dispositivi. 3. Nuovo: Infrazioni anti-ambientali (es. littering, sprechi) con sanzioni riparative green (es. progetti ambientali).	DPR 134/2025; L. 71/2017; L. 92/2019 (educazione civica); Agenda 2030 per sostenibilità ambientale.
Art. 6 – Attività riparative e cittadinanza attiva 1. Sospensioni fino a 15 giorni convertibili in attività di utilità scolastica, eventi, enti locali, progetti ambientali. 2. Attività obbligatorie per riammissione, incidono su condotta. 3. Monitoraggio adempimento. 4. Nuovo: Valutazione psicologica opzionale per infrazioni legate a disagio; attività riparative includono mindfulness o supporto ASL. 5. Formazione annuale docenti su segnali stress.	DPR 134/2025, art. 2 (attività solidali); DPR 135/2025 (condotta); linee MIUR post-pandemia per salute mentale.
Art. 7 – Organo interno di garanzia 1. Confermata composizione. 2. Ricorsi entro 10 giorni, verbali anonimi pubblicati.	DPR 134/2025, art. 3 (trasparenza); DPR 275/1999 (autonomia); aumenta partecipazione studentesca.

Art. 8 – Divieto di fumo, uso di dispositivi per inalazione e sostanze nocive 1. Divieto assoluto fumo (sigarette, e-cig, tabacco riscaldato) in scuola. 2. Sanzioni graduate: ammonimento (1–2 giorni), recidiva (3–5 giorni), ripetuta (6–15 giorni, possibile esclusione). 3. Aggravanti: bagni, vandalismo, istigazione. 4. Attività riparative obbligatorie, vigilanza ATA, percorsi ASL, coinvolgimento famiglia. 5. Sanzioni pecuniarie (L. 3/2003).	L. 3/2003 (divieto fumo); D.L. 104/2013 (aree esterne); D.Lgs. 219/2012 (e-cig); DPR 134/2025 (riparazione).
Art. 9 – Rapporti con la valutazione e condotta 1. Sanzioni incidono solo su voto comportamento (decimi). 2. Attività riparative e ravvedimento influiscono su condotta/ammissione.	DPR 135/2025, art. 2 (valutazione condotta); continuità con approccio educativo.
Art. 10 – Integrità Accademica e Uso di IA 1. Infrazioni gravi: plagio, uso non autorizzato IA (es. testi generati), cheating online. 2. Sanzioni: ammonimento + sessione etica digitale; recidiva: 3–5 giorni + progetto responsabilità digitale. 3. Formazione annuale su anti-plagio ed etica digitale.	DPR 134/2025 (educazione civica); affronta frodi digitali crescenti nelle superiori.
Art. 11 – Aggiornamento, revisione, pubblicazione 1. Valido fino a revisione. 2. Modulistica digitale, tracciabilità. 3. Integrazione in PTOF e Patto educativo.	DPR 134/2025, art. 6; DPR 275/1999; monitoraggio per efficacia e partecipazione.

Tabella di corrispondenza tra infrazioni e sanzioni disciplinari

INFRAZIONE	GRAVITÀ	PRIMA VOLTA	RECIDIVA DALLA SECONDA VOLTA	COMPETENZA
Ritardi sistematici (oltre 5 non giustificati)	Lieve	Ammonimento scritto + convocazione famiglia	Nota + possibile esclusione da uscite didattiche	Coordinatore/DS
Assenze ingiustificate sistematiche (oltre 7)	Medio-lieve	Convocazione famiglia + ammonimento scritto	Segnalazione servizi sociali se necessario	DS
Assenze di massa ($\frac{2}{3}$ classe senza valide motivazioni)	Medio	Ammonimento scritto a tutta la classe + recupero ore	Allontanamento 1-2 giorni per organizzatori	Consiglio di Classe
Uso smartphone/smartwatch	Variabile	Richiamo verbale + ritiro temporaneo	Progressione: nota → divieto dispositivi → allontanamento 1-5 gg (vedi Art. 5-ter)	Docente/CdC
Uso dispositivi durante verifiche	Grave	Annullamento prova + allontanamento 2-3 gg + attività su integrità accademica	Allontanamento 5-8 gg + percorso etico obbligatorio	Consiglio di Classe
Danneggiamenti lievi (es. rottura accidentale)	Lieve	Ammonimento + risarcimento tramite famiglia	Nota + risarcimento + attività riparativa	DS/DSGA
Vandalismo intenzionale	Grave	Allontanamento 5-10 gg + risarcimento + attività riparativa	Allontanamento 10-15 gg + risarcimento + progetto cittadinanza	Consiglio di Classe

Infrazioni ambientali lievi	Lieve	Ammonimento + pulizia immediata	Nota + attività riparativa ambientale	Docente
Danneggiamento spazi verdi	Medio-grave	Nota + risarcimento + progetto ambientale	Allontanamento 2-5 gg + progetto strutturato	Consiglio di Classe
Fumo (prima volta)	Medio	Ammonimento scritto + elaborato educativo + sanzione pecuniaria	Vedi progressione Art. 5-bis	DS/CdC
Fumo (recidiva)	Grave	Allontanamento 1-3 gg + attività cittadinanza	Allontanamento 3-6 gg + percorso strutturato	Consiglio di Classe
Offese verbali tra pari (lievi)	Lieve	Mediazione tra pari (peer mediation)	Se mediazione fallisce: ammonimento scritto	Referente mediazione
Offese gravi, minacce	Grave	Allontanamento 3-8 gg + percorso educativo	Allontanamento 8-15 gg + supporto psicologico	Consiglio di Classe
Bullismo, cyberbullismo	Gravissimo	Allontanamento 8-15 gg + percorso con psicologo + eventuale denuncia	Allontanamento >15 gg + percorso obbligatorio + denuncia	Consiglio d'Istituto
Discriminazioni (genere, etnia, orientamento, disabilità)	Gravissimo	Allontanamento 5-15 gg + workshop obbligatori su inclusione	Allontanamento >15 gg + percorso strutturato + possibile esclusione scrutinio	Consiglio d'Istituto
Violenza fisica	Gravissimo	Allontanamento 10-15 gg + denuncia autorità	Allontanamento >15 gg + denuncia + possibile non ammissione	Consiglio d'Istituto

Plagio, uso non autorizzato IA	Medio-grave	Annullamento lavoro + ammonimento + sessione etica digitale	Nota + progetto responsabilità digitale	Docente/CdC
Reati penali (spaccio, porto d'armi, violenze gravi)	Gravissimo	Allontanamento >15 gg + denuncia immediata + possibile esclusione scrutinio	Non ammissione anno successivo	Consiglio d'Istituto + Autorità

LEGENDA GRAVITÀ:

- **Lieve:** Non compromette il clima educativo
- **Medio:** Disturba l'attività didattica o danneggia relazioni
- **Grave:** Ledere dignità persone o danneggia gravemente beni/sicurezza
- **Gravissimo:** Configura ipotesi di reato o viola gravemente diritti fondamentali

NOTE IMPORTANTI:

1. Tutte le sanzioni sono sempre calibrate su età, personalità, contesto
2. Le sanzioni di allontanamento includono SEMPRE attività educative/riparative
3. La progressione può essere accelerata in caso di particolare gravità del fatto
4. Ogni sanzione superiore all'ammonimento prevede audizione dello studente e della famiglia
5. La rieducazione verrà valutata all'esito del percorso di reinserimento dell'alunno nella classe dagli organi preposti.

Art. 12 - Monitoraggio e valutazione dell'efficacia del regolamento

1. Al termine di ogni anno scolastico, il DS predispone un report anonimizzato contenente:
 - Numero e tipologia di sanzioni applicate
 - Esiti delle attività riparative
 - Numero di ricorsi all'Organo di Garanzia ed esiti
 - Casi di mediazione e percentuale di successo
 - Segnalazioni di discriminazione (Art. 4, punto 6)
2. Il report viene presentato al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto per:
 - Valutare l'efficacia delle sanzioni educative
 - Identificare aree di miglioramento
 - Proporre eventuali modifiche al regolamento
3. Il report, in forma anonima e aggregata, viene pubblicato sul sito della scuola nella sezione trasparenza.

4. Ogni tre anni il regolamento è sottoposto a revisione complessiva alla luce dei dati raccolti e delle evoluzioni normative.

ALLEGATO A - MODULISTICA STANDARD

Da predisporre:

- **Modulo A:** Contestazione di addebito (con spazio per audizione studente)
- **Modulo B:** Verbale di audizione
- **Modulo C:** Delibera sanzione disciplinare
- **Modulo D:** Notifica alla famiglia
- **Modulo E:** Ricorso all'Organo di Garanzia
- **Modulo F:** Verbale mediazione
- **Modulo G:** Scheda attività riparativa (con valutazione finale)
- **Modulo H:** Relazione finale percorso educativo

5.3 ALLEGATO B - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ

Fattori aggravanti:

- Premeditazione
- Coinvolgimento di più studenti in azione organizzata
- Vittima in situazione di fragilità (BES, età inferiore)
- Uso di mezzi tecnologici per amplificare il danno
- Violazione dopo precedenti ammonimenti
- Assenza di ravvedimento

Fattori attenuanti:

- Primo episodio
- Giovane età
- Ravvedimento immediato e spontaneo
- Scuse sincere e riparazione volontaria
- Condizioni personali o familiari difficili documentate
- Influenza di gruppo (follower, non leader)

Circostanze neutre (non influenzano la sanzione):

- Rendimento scolastico
- Condizione socioeconomica (salvo impatti sulla capacità di risarcimento)

MODULO A

Contestazione di Addebito

Dati dell'Istituto

Nome Istituto:

Codice Meccanografico:

Indirizzo:

Prot. n.:

Data:

Dati dello Studente

Cognome e Nome:

Data di nascita:

Classe/Sezione:

Plesso/Sede:

Descrizione dei Fatti

Data e ora dell'evento:

Luogo:

Descrizione dettagliata dei fatti contestati:

Tipologia di infrazione:

Articolo del Regolamento violato:

Eventuali Precedenti

☐ Lo studente ha precedenti disciplinari

Dettagli precedenti (se presenti):

Convocazione per Audizione

IMPORTANTE: Lo studente e la famiglia hanno diritto di essere ascoltati prima di qualsiasi decisione (diritto al contraddittorio)

Data e ora dell'audizione:

Luogo dell'audizione:

☐ È richiesta la presenza dei genitori/tutori

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico

Data: _____

RISERVATEZZA: La presente relazione contiene informazioni sensibili ed è coperta da privacy. Sarà conservata nel fascicolo riservato dello studente.

linea">

(Firma e timbro)

✂ RICEVUTA DI NOTIFICA ALLA FAMIGLIA

Il sottoscritto _____ in qualità di genitore/tutore di

dichiara di aver ricevuto in data _____ la presente contestazione di addebito.

Firma del genitore/tutore:

MODULO B

Verbale di Audizione

Intestazione

Prot. n.:

Data audizione:

Orario (dalle - alle):

Luogo:

Presenti

Dirigente Scolastico / Delegato:

Studente:

☐ Genitori/Tutori presenti

Nominativi genitori/tutori (se presenti):

Altri presenti (coordinatore, docenti, ecc.):

Oggetto dell'Audizione

Riferimento alla contestazione:

Sintesi dei fatti contestati:

Dichiarazioni dello Studente

Lo studente riconosce i fatti?

- ☐ Sì, riconosce integralmente i fatti
- ☐ Riconosce parzialmente i fatti
- ☐ No, contesta i fatti
- ☐ Si avvale della facoltà di non rispondere

Dichiarazioni testuali dello studente:

Circostanze attenuanti o giustificative addotte:

Dichiarazioni dei Genitori/Tutori

Posizione dei genitori:

Elementi Istruttori Acquisiti

Testimonianze:

Documentazione acquisita:

Conclusioni

Esito dell'audizione:

Eventuali accordi o impegni assunti:

Firme

Il Dirigente Scolastico / Presidente dell'Organo

Lo Studente

(dichiara di aver letto e di concordare con quanto verbalizzato)

I Genitori/Tutori

MODULO C

Delibera di Sanzione Disciplinare

Intestazione

Prot. n.:

Data delibera:

Organo deliberante:

Seduta del:

Studente Interessato

Cognome e Nome:

Classe:

Premesso che

--

Considerato che

--

Visto

--

DELIBERA

La delibera deve essere chiara, motivata e proporzionata

Tipo di sanzione:

Durata (se allontanamento) - dal _____ al _____:

Motivazione dettagliata della sanzione:

--

☐ Sono previste attività riparative/di cittadinanza attiva

Descrizione attività riparative obbligatorie:

Incidenza sul voto di comportamento:

☐ È previsto risarcimento danni

Dettagli risarcimento (se applicabile):

Diritto di Ricorso

Contro la presente decisione è possibile presentare ricorso all'Organo di Garanzia interno entro **15 giorni** dalla notifica, utilizzando il Modulo E.

Per sanzioni superiori a 15 giorni, è inoltre possibile ricorrere all'Ufficio Scolastico Regionale entro 15 giorni.

Votazione (per CdC/CdI)

Membri presenti:

Voti favorevoli:

Voti contrari:

Astenuti:

Il Dirigente Scolastico / Il Presidente del Consiglio

(Firma e timbro)

MODULO D

Notifica alla Famiglia

Intestazione

Prot. n.:

Data:

Destinatari

Ai genitori/tutori di:

Classe:

Indirizzo di residenza:

Oggetto

Notifica di sanzione disciplinare - Delibera del _____ - Prot. _____

Corpo della Comunicazione

Con la presente si comunica che, in esito al procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. _____ del _____, e dopo l'audizione dello studente e della famiglia svoltasi in data _____,

L'organo competente ha deliberato quanto segue:

Motivazione sintetica:

Modalità di Esecuzione

Periodo di esecuzione (se allontanamento) - dal _____ al _____:

Attività riparative da svolgere:

Condizioni per la riammissione:

Diritto di Ricorso

INFORMATIVA OBBLIGATORIA

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Disciplina, **entro 15 giorni** dal ricevimento della presente notifica, è possibile presentare ricorso motivato all'**Organo di Garanzia interno** dell'Istituto, utilizzando il Modulo E.

L'Organo di Garanzia è composto da: Dirigente Scolastico, un docente, un genitore e uno studente.

La decisione sul ricorso sarà comunicata entro **10 giorni** dalla presentazione.

Allegati

- ☐ Delibera integrale (Modulo C)
- ☐ Verbale di audizione (Modulo B)
- ☐ Estratto Regolamento di Disciplina
- ☐ Modulo E per ricorso

Il Dirigente Scolastico

(Firma e timbro)

✂ RICEVUTA DI NOTIFICA (da restituire firmata)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di genitore/tutore dello studente

DICHIARA di aver ricevuto in data _____ la presente comunicazione di sanzione disciplinare prot. n. _____ e di aver preso visione degli allegati.

DICHIARA inoltre di essere stato/a informato/a del diritto di ricorso all'Organo di Garanzia interno entro 15 giorni dalla presente notifica.

Luogo e data:

Firma del genitore/tutore:

MODULO E

Ricorso all'Organo di Garanzia

All'Organo di Garanzia dell'Istituto _____

Dati del Ricorrente

Il/La sottoscritto/a (genitore/tutore o studente maggiorenne):

Nato/a a:

Il:

Residente in:

Codice Fiscale:

In qualità di:

Dello studente (se ricorrente è genitore):

Telefono:

Email:

Provvedimento Impugnato

Prot. n. del provvedimento:

Data di notifica:

Tipo di sanzione irrogata:

Organo che ha deliberato:

Motivi del Ricorso

Il ricorso si fonda sui seguenti motivi (barrare le voci pertinenti):

- ☐ **Violazione del diritto di difesa** - Non è stata garantita adeguata audizione
- ☐ **Errore sui fatti** - I fatti contestati non corrispondono alla realtà
- ☐ **Sproporzione della sanzione** - La sanzione è eccessiva
- ☐ **Violazione procedurale** - La procedura non è stata rispettata
- ☐ **Violazione del Regolamento** - Sanzione non prevista o applicata erroneamente
- ☐ **Mancanza di motivazione** - Delibera non adeguatamente motivata
- ☐ **Circostanze attenuanti non considerate**

☐ **Altro** (specificare): _____

Esposizione dettagliata dei motivi:

Richiesta

Tanto premesso, si chiede all'Organo di Garanzia di voler:

Documentazione Allegata

- ☐ Copia del provvedimento impugnato
- ☐ Copia documento d'identità del ricorrente
- ☐ Eventuali testimonianze scritte
- ☐ Altra documentazione probatoria
- ☐ Si chiede di essere ascoltati dall'Organo di Garanzia prima della decisione

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che:

- L'Organo di Garanzia deciderà entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso
- La decisione sarà notificata per iscritto
- Durante la trattazione del ricorso, la sanzione resta sospesa

Luogo e data

Firma del ricorrente

(Allegare copia documento d'identità)

MODULO F

Verbale di Mediazione

Intestazione

Prot. n.:

Data mediazione:

Orario (dalle - alle):

Luogo:

Parti Coinvolte

Studente 1:

Studente 2:

Mediatore/Referente:

Peer mediator (se applicabile):

Oggetto del Conflitto

Breve descrizione del conflitto:

Fase 1 - Ascolto delle Parti

Versione Studente 1:

Versione Studente 2:

Fase 2 - Identificazione dei Bisogni

Bisogni espressi da Studente 1:

Bisogni espressi da Studente 2:

Fase 3 - Ricerca di Soluzioni

Proposte emerse:

Soluzione/i concordata/e:

Fase 4 - Accordo Riparativo

Cosa si impegna a fare Studente 1:

Cosa si impegna a fare Studente 2:

☐ Le parti si sono scambiate scuse reciproche

Piano di Monitoraggio

Data del follow-up:

Chi effettuerà il monitoraggio:

Esito della Mediazione

- ☐ ☒ Mediazione riuscita - Accordo sottoscritto
- ☐  Mediazione parzialmente riuscita
- ☐  Mediazione non riuscita

Firme per Accettazione dell'Accordo

Studente 1

Studente 2

Mediatore/Referente

MODULO G

Scheda Attività Riparativa

Dati Studente

Cognome e Nome:

Classe:

Riferimenti

Sanzione di riferimento (Prot. n. e data):

Tipologia di sanzione:

Attività Riparativa Assegnata

Tipologia di attività:

Descrizione dettagliata dell'attività:

--

Obiettivi educativi dell'attività:

--

Organizzazione

Periodo di svolgimento (dal ____ al ____):

Numero ore previste:

Orari:

Luogo/i di svolgimento:

Referente/Tutor responsabile:

Diario delle Presenze

Data	Orario	Ore	Attività svolta	Firma referente

Data	Orario	Ore	Attività svolta	Firma referente
TOTALE ORE:				

Valutazione del Referente/Tutor

Partecipazione e impegno:

Atteggiamento e comportamento:

Relazione finale del referente:

Giudizio complessivo:

- ☐ ☒ POSITIVO - Si raccomanda la riammissione
- ☐  PARZIALMENTE POSITIVO - Riammissione condizionata
- ☐  NEGATIVO - Si sconsiglia la riammissione

Autovalutazione dello Studente

Riflessione personale sull'esperienza:

Impegno per il futuro:

Firme

Il Referente/Tutor dell'attività

Nome e cognome: _____

Data: _____

Lo Studente

Data: _____

Il Coordinatore di Classe

Data: _____

MODULO H

Relazione Finale Percorso Educativo

Dati Studente

Cognome e Nome:

Classe:

Anno Scolastico:

Tipologia di Percorso

Tipo di percorso educativo:

Riferimento normativo/Articolo Regolamento:

Motivazione e Contesto

Sanzione disciplinare di riferimento (se presente):

Situazione di partenza e motivazioni:

☐ Consenso informato della famiglia acquisito

Organizzazione del Percorso

Professionista/Referente responsabile:

Periodo di svolgimento (dal ____ al ____):

Numero di incontri:

Durata media incontro:

Obiettivi Specifici del Percorso

Registro Incontri

Data	Durata	Tematica/Attività	Note

Valutazione Finale del Professionista

Partecipazione e coinvolgimento:

Raggiungimento degli obiettivi:

Relazione finale dettagliata:

Raccomandazioni

Raccomandazioni per i docenti:

Raccomandazioni per la famiglia:

☐ Si raccomanda un follow-up periodico

Giudizio Complessivo

Valutazione complessiva del percorso:

- ☐ ☒ Molto positiva
☐ ☒ Positiva
☐  Parzialmente positiva
☐ ☒ Negativa

Firme

Il Professionista/Referente

Nome e qualifica: _____

Data: _____

Lo Studente (presa visione)

Data: _____

I Genitori/Tutori (presa visione)

Data: _____

Il Coordinatore di Classe

Data: _____

ALLEGATO B - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ

Regolamento di Disciplina - Anno Scolastico 2025/2026

PREMESSA

Il presente allegato fornisce criteri oggettivi e trasparenti per la valutazione della gravità delle infrazioni disciplinari, al fine di garantire:

- **Uniformità di trattamento** tra casi analoghi
- **Proporzionalità** tra infrazione e sanzione
- **Trasparenza** nei confronti di studenti e famiglie
- **Equità** nelle decisioni degli organi competenti

La valutazione della gravità deve sempre considerare l'**insieme dei fattori**, non applicare meccanicamente singoli criteri.

1. SCALA DI GRAVITÀ DELLE INFRAZIONI

GRAVITÀ LIEVE

Infrazioni che non compromettono in modo significativo il clima educativo e le relazioni scolastiche.

Caratteristiche:

- Primo episodio isolato
- Nessun danno a persone o cose
- Nessuna violazione dei diritti altrui
- Disturbo limitato dell'attività didattica

Esempi:

- Ritardo occasionale non giustificato
- Dimenticanza del materiale didattico
- Uso occasionale non autorizzato dello smartphone (senza riprese o comunicazioni)
- Abbigliamento non consono occasionale
- Linguaggio poco rispettoso occasionale tra pari (senza offese gravi)

Sanzione tipica: *Richiamo verbale, ammonimento scritto*

GRAVITÀ MEDIA

Infrazioni che disturbano l'attività didattica o danneggiano le relazioni, ma senza conseguenze gravi.

Caratteristiche:

- Comportamento reiterato dopo richiami
- Disturbo significativo ma temporaneo
- Mancanza di rispetto verso persone o regole
- Danno materiale lieve

Esempi:

- Ritardi sistematici (oltre 5 non giustificati)
- Disturbo continuativo della lezione
- Uso reiterato di dispositivi non autorizzati
- Linguaggio offensivo verso compagni (senza discriminazione)
- Violazione lieve delle norme di sicurezza
- Abbandono di rifiuti dopo richiamo
- Assenza ingiustificata singola

Sanzione tipica: *Nota disciplinare, allontanamento 1-2 giorni con attività educativa*

GRAVITÀ ALTA

Infrazioni che ledono la dignità delle persone o danneggiano gravemente beni, sicurezza o clima scolastico.

Caratteristiche:

- Violazione grave delle regole
- Danno significativo a persone, cose o relazioni
- Comportamento intenzionale e consapevole
- Impatto negativo sulla comunità

Esempi:

- Danneggiamento intenzionale di beni scolastici
- Offese gravi, minacce, intimidazioni
- Esclusione sistematica di compagni
- Falsificazione di firme o documenti
- Fumo a scuola (dopo recidiva)
- Diffusione di contenuti lesivi della dignità online
- Comportamenti discriminatori (singoli episodi)
- Violazione grave della privacy (riprese non autorizzate)
- Assenze di massa organizzate

Sanzione tipica: *Allontanamento 3-10 giorni con attività riparative obbligatorie*

GRAVITÀ GRAVISSIMA

Infrazioni che configurano reati, violano gravemente i diritti fondamentali o mettono a rischio l'incolumità.

Caratteristiche:

- Violazione di norme penali
- Violenza fisica o psicologica grave
- Pericolo per l'incolumità
- Danno irreparabile alla dignità
- Recidiva di comportamenti gravi

Esempi:

- Violenza fisica contro persone
- Bullismo e cyberbullismo sistematici
- Discriminazioni reiterate e aggressive
- Spaccio o uso di sostanze stupefacenti
- Possesso di armi o oggetti pericolosi
- Danneggiamenti gravissimi o vandalismo esteso
- Aggressione al personale scolastico
- Diffusione di materiale pedopornografico
- Minacce gravi o estorsioni
- Istigazione collettiva alla violenza

Sanzione tipica: *Allontanamento oltre 15 giorni, possibile esclusione dallo scrutinio o denuncia all'autorità*

2. FATTORI AGGRAVANTI

I seguenti elementi **aumentano** la gravità dell'infrazione e possono portare a sanzioni più severe:

A. Intenzionalità e premeditazione

- ✕ Azione pianificata e premeditata

- ✕ Comportamento deliberato e consapevole
- ✕ Organizzazione di gruppo per commettere l'infrazione

Esempio: organizzare un'assenza di massa è più grave di un'assenza spontanea.

B. Recidiva

- ✕ Ripetizione dello stesso comportamento
- ✕ Infrazioni multiple diverse
- ✕ Mancato rispetto di precedenti impegni

Scala di recidiva:

- Prima volta → gravità base
- Seconda → gravità +1 livello
- Terza o più → gravità +2 livelli

C. Fragilità della vittima

- ✕ Vittime più giovani o vulnerabili
- ✕ Studenti con BES o disabilità
- ✕ Minoranze culturali o sociali
- ✕ Abuso di posizione di forza

D. Uso della tecnologia

- ✕ Diffusione online di contenuti offensivi
- ✕ Uso di chat o social per offendere

- ✕ Violazioni della privacy

E. Discriminazione

- ✕ Offese su base di genere, etnia, religione, disabilità o orientamento sessuale
-

F. Danno alla sicurezza

- ✕ Violazione di norme di sicurezza
- ✕ Pericoli per l'incolumità

G. Coinvolgimento di minori

- ✕ Istigazione di studenti più giovani
- ✕ Ruolo di leader o promotore

H. Assenza di ravvedimento

- ✕ Negazione dei fatti
- ✕ Mancanza di scuse o atteggiamento di sfida

I. Contesto delicato

- ✕ Infrazione durante eventi ufficiali o presenza di ospiti
- ✕ Danni a beni storici o artistici

3. FATTORI ATTENUANTI

I seguenti elementi **ridimensionano** la gravità e orientano verso una sanzione più educativa.

A. Primo episodio

- Nessun precedente disciplinare
- Condotta generalmente positiva

B. Giovane età o immaturità

- Età inferiore o minore consapevolezza

C. Ravvedimento immediato

- Scuse sincere e ammissione dell'errore
- Collaborazione nelle indagini

D. Riparazione volontaria

- Offerta spontanea di riparare il danno
- Iniziativa di riconciliazione

E. Influenza del gruppo

- Ruolo passivo o marginale in un gruppo
- Pressione subita

F. Condizioni personali difficili

- Situazioni familiari o psicologiche delicate
- Disagio certificato o in carico a servizi

G. Provocazione subita

- Reazione a offese o comportamenti ingiusti

H. Errore non intenzionale

- Danno accidentale o imprudenza senza dolo

I. Collaborazione della famiglia

- Partecipazione attiva e collaborazione educativa

J. Percorso di crescita

- Miglioramento documentato del comportamento
- Impegno in attività positive

4. CIRCOSTANZE NEUTRE

Non devono influire sulla valutazione:

- Rendimento scolastico
- Condizione economica
- Provenienza o nazionalità

- Popolarità o ruolo sociale
- Aspetto fisico o genere
- Pressioni familiari o esterne

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Punteggio base:

- Lieve → 1–2
- Media → 3–5
- Alta → 6–8
- Gravissima → 9–10

Aggravanti (+):

Premeditazione +1 | Recidiva +1/+2 | Vittima vulnerabile +1 |
 Uso tecnologia +1 | Discriminazione +2 | Danno sicurezza +1 |
 Ruolo leader +1 | Assenza ravvedimento +1

Attenuanti (–):

Primo episodio –1 | Giovane età –0,5 | Ravvedimento –1 |
 Riparazione –1 | Ruolo passivo –1 | Difficoltà personali –0,5 |
 Provocazione –0,5 | Errore non intenzionale –1

Punteggio Finale	Livello	Sanzione Tipo
0–2	Molto Lieve	Richiamo verbale / ammonimento scritto
3–4	Lieve	Nota disciplinare / colloquio genitori
5–6	Medio	Allontanamento 1–3 giorni con attività educativa
7–8	Alto	Allontanamento 4–10 giorni con attività riparative
9–11	Grave	Allontanamento 11–15 giorni, percorso obbligatorio
12+	Gravissimo	Allontanamento >15 giorni, esclusione o denuncia

6. ESEMPI PRATICI DI APPLICAZIONE

Caso 1: Uso smartphone in classe

Scenario A: Primo episodio, si scusa → 0 punti → Richiamo verbale

Scenario B: Quinta volta, nega → 5 punti → Allontanamento 1–2 giorni

Caso 2: Danneggiamento

Scenario A: Danno accidentale e riparazione → 1 punto → Ammonimento scritto

Scenario B: Danno intenzionale a compagno disabile, recidiva → 9 punti → Allontanamento 6–10 giorni

Caso 3: Offese tra compagni

Scenario A: Litigio con scuse → 1,5 punti → Mediazione

Scenario B: Insulti discriminatori online → 10 punti → Allontanamento 10–15 giorni

7. PROCEDURA DI APPLICAZIONE

1. **Accertamento dei fatti**
Raccogliere prove, testimonianze, contesto.
2. **Classificazione base**
Identificare la gravità iniziale.
3. **Valutazione aggravanti/attenuanti**
Applicare criteri oggettivi.
4. **Calcolo punteggio**
Usare la griglia integrata.
5. **Personalizzazione**
Considerare età, contesto e finalità educativa.
6. **Decisione motivata**
Redigere delibera chiara e tracciabile.

8. VALUTAZIONE COLLEGIALE

La decisione disciplinare deve essere:

- **Collegiale** (CdC o CdI)

- **Motivata per iscritto**
- **Verificabile**
- **Proporzionata**
- **Educativa**

9. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Il documento deve essere:

- Pubblicato sul sito della scuola
- Allegato al PTOF
- Presentato a studenti e famiglie
- Applicato in modo uniforme
- Citato nelle delibere disciplinari

10. REVISIONE

Revisione annuale da parte del Collegio Docenti sulla base di:

- Casistica effettiva
- Evoluzioni normative
- Feedback di studenti e famiglie
- Ricorsi all'Organo di Garanzia

Approvato dal Collegio dei Docenti il: _____

Approvato dal Consiglio di Istituto il: _____

ALLEGATO: TABELLA SINOTTICA RAPIDA

Infrazione	Gravità Base	Aggravanti Tipiche	Attenuanti Tipiche	Sanzione Tipo
Ritardo singolo	Lieve	Recidiva	Primo episodio	Richiamo verbale
Uso smartphone 1 ^a volta	Lieve	Uso in verifica	Consegna immediata	Richiamo scritto
Linguaggio offensivo	Media	Discriminazione	Provocazione subita	Nota / Mediazione
Danneggiamento	Media–Alta	Intenzionale	Accidentale	Risarcimento ± allontanamento
Fumo	Media	Recidiva, bagni	Primo episodio	Elaborato → Allontanamento
Bullismo	Alta–Gravissima	Vittima BES, recidiva	Raro	Allontanamento + percorso
Violenza fisica	Gravissima	Premeditazione	Legittima difesa	Allontanamento + denuncia

Il presente allegato costituisce parte integrante del Regolamento di Disciplina ed è vincolante per tutti gli organi decisionali dell'Istituto.